

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRESIVO "CICCO SIMONETTA" SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Belvedere di Spinello Via G. Dardani, 20 CACCURI (KR) – Tel. 0984.998075 – Fax 0984.998907 E-mail:KRIC821002@istruzione.it</p>	
---	---	---

Prot.n.

Caccuri, 12 Dicembre 2019

Ai sigg. Genitori

Ai sigg. Docenti

Al personale ATA

Al sito istituzionale

Loro sedi

OGGETTO: organizzazione ed invito agli "Open days"

Nel prossimo mese di Gennaio, dal 7 fino al 31, i genitori potranno presentare la domanda di iscrizione dei propri figli a scuola, secondo quanto indicato dalla circolare MIUR prot. n. 22994 del 13 Novembre 2019.

Per favorire tale fase, in un'ottica di compartecipazione da parte della famiglie alla vita scolastica, l'istituto promuove degli incontri in modalità di "open days", secondo il calendario indicato nella locandina allegata, per illustrare ai genitori l'offerta formativa, i progetti, le metodologie didattiche, gli orari, i corsi attivati, ecc., e per fornire, al contempo, supporto amministrativo per la procedura di iscrizione attraverso uno sportello dedicato.

E' bene comunque fare una premessa alla fase di iscrizioni. La nostra scuola è dislocata su un territorio vasto e articolato che comprende quattro comuni: Caccuri, Belvedere di Spinello, Castelsilano e Cerenzia. Questo comporta un notevole impegno di tutti, *in primis* della dirigenza, nel cercare di offrire gli stessi livelli di qualità dell'offerta formativa in tutti i plessi e succursali, ben 14, con lo scopo di mantenerli il più alti possibili. Difatti, tutto ciò che avviene nella scuola è improntato ad un carattere di unitarietà dell'Istituzione scolastica secondo il principio dell'arricchimento reciproco per confronto e scambio di idee.

I risultati delle prove INVALSI dello scorso anno hanno attestato dei buoni risultati scolastici, confortati dal riscontro positivo nelle classi. Da una analisi più approfondita dei dati, unitamente ai voti attribuiti agli alunni dai docenti, si evince come all'interno dell'Istituzione scolastica i plessi e le succursali conseguano risultati globalmente simili, senza una precisa e netta distinzione tra i vari comuni, né una significativa differenziazione all'interno dell'intera Istituzione scolastica. Ne consegue che tutti i plessi e le succursali riescono a garantire il raggiungimento di analoghi livelli di apprendimento.

Il nostro territorio, come è noto, è caratterizzato da una elevata dispersione logistica dovuta ad un insieme di piccoli centri abitati, prevalentemente montani, in cui si registra, soprattutto negli ultimi anni, un rilevante calo demografico. La conseguenza è per noi una crescente difficoltà ad assicurare la formazione delle classi in ogni comune. La soluzione adottata sino ad oggi si è basata sulla formazione di pluriclassi al fine di mantenere attivi tutti gli ordini ed i gradi di istruzione, dall'infanzia al primo ciclo, in tutti i comuni. Tali pluriclassi sono state spesso associate ad un infondato preconcetto: ovvero che esse siano meno efficaci rispetto alle classi in cui sono presenti alunni di un'unica fascia di età. Preme subito sottolineare come, invece, nei risultati analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), non esistano differenze significative che tendano ad attribuire maggiore valore né all'una, né all'altra.

Da un punto di vista pedagogico, in particolare, si assiste negli ultimi anni ad una radicale rinnovamento delle metodologie di insegnamento, che mettono al centro del processo di apprendimento, non più la conoscenza, ma l'individuo. L'insegnamento passa da una superata e poco efficace impostazione trasmissiva ad una impostazione attiva e partecipativa incentrata sullo sviluppo di competenze. Si passa da una scuola del "sapere" ad una scuola del "saper fare" in cui l'apprendimento non è sola mnemonica assimilazione di contenuti, ma significativa conoscenza, analisi ed applicazione, per utilizzare le abilità maturate anche in contesti più ampi e complessi. In questa concezione pedagogica assumono fondamentale rilevanza le relazioni interpersonali, tra pari e con gli adulti, non potendo più la didattica prescindere dalla "cooperazione". Il docente non è più concepito come il custode dei saperi da trasmettere ai discenti, quali silenti e passivi ricevitori, ma come supporto al processo di apprendimento secondo le recenti teorie costruttiviste dello "scaffolding". La metafora più esplicativa è quella dell'impalcatura nella costruzione di una casa: il docente rappresenta l'impalcatura nella costruzione del sapere da parte dell'alunno, che dovrà, al termine del processo, raggiungere il più alto livello di autonomia, non avendo più bisogno dell'impalcatura stessa.

Appare dunque evidente come le pluriclassi siano un luogo in cui poter acquisire, con modalità analoghe alle classi eterogenee, le conoscenze e le abilità e, soprattutto, le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali ed declinate, secondo il principio dell'autonomia scolastica, nel PTOF. Le pluriclassi rappresentano un contesto didattico stimolante in grado di incoraggiare l'apprendimento attraverso attività di confronto con i compagni più grandi e più piccoli ed attraverso un insieme di attività a carattere applicativo per favorire lo sviluppo di tutte le competenze richieste dalla società odierna. Tali competenze includono competenze specifiche, quali le competenze linguistiche, nelle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), nelle lingue straniere, nell'utilizzo delle tecnologie digitali, ma anche trasversali, quali le competenze sociali, civiche, relazionali e quelle legate allo spirito imprenditoriale, all'identità culturale ed alla autoconsapevolezza del proprio metodo di studio.

Inoltre, preme osservare come la scuola nei centri del nostro territorio rappresenti un presidio di cultura, formazione, arte, scienza, socialità, sviluppo, legalità, inclusione e partecipazione, per consentire ai territori di crescere, rinnovarsi e progredire. Mantenere le scuole attive in questi piccoli centri di montagna rappresenta per noi una sfida da superare, in un contesto non favorevole, ma anche un punto di orgoglio per la forte connotazione identitaria che si riesce a creare e per i risultati che si riescono a raggiungere con la passione e la determinazione di tutto il personale scolastico e più in generale di tutta la comunità educante. Non a caso sono molteplici, ed in costante crescita, le collaborazioni con gli enti, le associazioni e le aziende del territorio.

La tradizione che i docenti hanno costruito negli anni passati, anni di sperimentazioni educative, rivisitata nel quadro della nuova visione dell'Istituto, protesa ad innovare ulteriormente e con maggiore vigore l'offerta formativa, caratterizzando l'istituto da innovazioni metodologiche e scelte didattiche d'avanguardia, sarà presentata ai genitori dei bambini in procinto di iscrizione alla scuola dell'infanzia, alla prima classe della primaria ed alla prima classe della secondaria in tempo utile per maturare una scelta consapevole, serena ed entusiasta di iscrizione alla nostra scuola. Gli *open days* offriranno questa opportunità a loro, ma anche ai genitori degli alunni già iscritti, consentendoci di informare l'utenza sulle continue innovazioni che caratterizzano il nostro operato. Si coglierà anche l'occasione per informare sullo stato dei lavori che interessano ben quattro edifici scolastici e sulle prospettive di utilizzo dei nuovi locali.

Certo della collaborazione di tutti per la crescita del nostro Istituto, nella comune consapevolezza che solo stringendoci attorno a un'idea condivisa di scuola e di progettualità potremo cogliere sfide ulteriori e tagliare nuovi traguardi, colgo l'occasione per augurare buon lavoro insieme.